

# Migrazioni

*Il Colloquio di Pozzallo del novembre 2015 è stato un evento che ha indirizzato la riflessione dei Movimenti europei del MIAMSi durante tutto l'anno 2016. Al Colloquio hanno fatto seguito due Dichiarazioni e la decisione presa da tutti i Responsabili nazionali di un'inchiesta comune i cui risultati potranno essere portati sia al Consiglio d'Europa che al Parlamento europeo.*

- *Interrogiamoci su questa realtà per modificare il nostro modo di vedere e di agire*
- *Riflettiamo in gruppo, con altri, sul territorio*

## Cosa ti è successo Europa?

“La creatività, l'ingegno, la capacità di rialzarsi e di uscire dai propri limiti appartengono all'anima dell'Europa. Nel secolo scorso, essa ha testimoniato all'umanità che un nuovo inizio era possibile: dopo anni di tragici scontri, culminati nella guerra più terribile che si ricordi, è sorta, con la grazia di Dio, una novità senza precedenti nella storia. Le ceneri delle macerie non poterono estinguere la speranza e la ricerca dell'altro, che arsero nel cuore dei padri fondatori del progetto europeo... l'Europa, dopo tante divisioni, ritrovò finalmente se stessa e iniziò a edificare la sua casa.

Questa “famiglia di popoli”, lodevolmente diventata nel frattempo più ampia, in tempi recenti sembra sentire meno proprie le mura della casa comune, talvolta innalzate scostandosi dall'illuminato progetto architettato dai padri. Quell'atmosfera di novità, quell'ardente desiderio di costruire l'unità paiono sempre più spenti; noi figli di quel sogno siamo tentati di cedere ai nostri egoismi, guardando al proprio utile e pensando di costruire recinti particolari...

Che cosa ti è successo, Europa umanistica, paladina dei diritti dell'uomo, della democrazia e della libertà? Che cosa ti è successo, Europa terra di poeti, filosofi, artisti, musicisti, letterati? Che cosa ti è successo Europa, madre di popoli e nazioni, madre di grandi uomini e donne che hanno saputo difendere dare la vita per la dignità dei loro fratelli?

**Abbiamo bisogno di un' Europa capace di dare alla luce un nuovo umanesimo basato su tre capacità: la capacità di integrare, la capacità di dialogare e la capacità di generare.”**

*(Francesco, Conferimento del premio Carlo Magno, 6 maggio 2016)*

---

# Osservare

## 1. ORIGINI E CAUSE DEGLI ATTUALI MOVIMENTI MIGRATORI IN EUROPA

- **Da quali paesi provengono gli immigrati?**
- **Nei paesi identificati quali sono le cause che spingono queste popolazioni ad emigrare?** (*Volontà dei poteri locali; perdita totale o parziale di governabilità del paese; discriminazione delle minoranze etniche o religiose; guerra civile; cause economiche e climatiche*).
- **Quale la responsabilità europea e della finanza mondiale?**
- **Quale il ruolo delle mafie, dei trafficanti, dei passeurs per rendere l'immigrazione un'attività finanziariamente redditizia?**

### Cerchiamo qualche dato sulla situazione attuale

## 2. LA SITUAZIONE IN ITALIA

- **Movimento migratorio 2015-2016**  
Da dove vengono i migranti?  
Quanti i richiedenti l'asilo?  
Quanti i ricollocati dall'Italia?  
Quanti i trasferiti in Italia?
- **Quanto costano e quanto rendono i migranti in Italia?**
- **Quale è la legislazione italiana che regola il flusso dei migranti?**
- **Integrazione o assimilazione: quale modello prevale nella realtà italiana?**
- **Conosciamo la loro religione?**

### 3. LA SITUAZIONE NEL NOSTRO TERRITORIO

- **Cosa conosciamo dei provvedimenti messi in opera dalla nostra regione per l'accoglienza dei migranti?**
- **Il lavoro è la condizione per una buona integrazione sociale. Conosciamo i vantaggi apportati dal lavoro degli emigrati alla nostra economia?**
- **Cerchiamo gli aspetti positivi del fenomeno migratorio e le iniziative di integrazione riuscite?**
- **Quanti musulmani vi sono nella nostra regione, nella nostra città?**

### 4. L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI DI PASSAGGIO

*Molti migranti desiderano attraversare l'Italia per recarsi nei paesi del nord Europa. I centri di prima accoglienza sono delle realtà emblematiche e problematiche di questa realtà. La concentrazione di persone genera una realtà drammatica in termini umanitari, economici e di sicurezza.*

#### **Cerchiamo di comprendere e analizzare questa realtà complessa dell'accoglienza:**

- **Le condizioni in cui sono costretti a vivere i migranti nei centri di prima accoglienza.**
- **Le cause del blocco alle frontiere.**
- **Perché tanti immigrati desiderano andare nel nord Europa?**
- **Quale può essere il mio contributo all'accoglienza?**

### 5. L'ACCOGLIENZA IN UN PAESE IN CRISI ECONOMICA

- **Quali le cause che creano scontento, diffidenza, odio verso gli immigrati?**
- **Quale posizione personalmente prendo nel dibattito attuale e perché?**
- **Quale la relazione tra la soluzione dei problemi miei e degli immigrati?**

# Valutare

## Testi biblici:

Es 2,11-22; Dt 15,12-18; Dt 24,17-22; Mt 25,31-46; Lettera a Filemone

## Testi della Chiesa

**Catechismo della Chiesa Cattolica n. 2241**  
 “Le nazioni più ricche sono tenute ad accogliere, nella misura del possibile, lo straniero alla ricerca della sicurezza e delle risorse necessarie alla la vita che non gli è possibile trovare nel proprio paese d’origine”.

**Messaggio per la XLVIII giornata mondiale della pace 1° gennaio 2015 - Non più schiavi, ma fratelli**

Penso anche alle condizioni di vita di molti migranti che, nel loro drammatico tragitto, soffrono la fame, vengono privati della libertà, spogliati dei loro beni o abusati fisicamente e

sessualmente. Penso a quelli tra di loro che, giunti a destinazione dopo un viaggio durissimo e dominato dalla paura e dall’insicurezza, sono detenuti in condizioni a volte disumane. Penso a quelli tra loro che le diverse circostanze sociali, politiche ed economiche spingono alla clandestinità, e a quelli che, per rimanere nella legalità, accettano di vivere e lavorare in condizioni indegne, specie quando le legislazioni nazionali creano o consentono una dipendenza strutturale del lavoratore migrante rispetto al datore di lavoro, ad esempio condizionando la legalità del soggiorno al contratto di lavoro... Sì, penso al “lavoro schiavo”.

- **Il confronto con la Parola ci aiuta a considerare il fenomeno delle migrazioni come un segno dei tempi che annuncia un’epoca nuova e richiede mente e volontà realmente evangeliche?**
- **Cosa cambiare nella nostra mentalità e nella cultura attuale?**

# Agire

- **Quali cambiamenti fare nel modo di affrontare il fenomeno immigrazione? Quali suggerimenti per la nostra città e la nostra regione?**
- **Alcuni di questi emigrati fanno parte di associazioni. Proviamo ad organizzare un incontro con alcune di queste associazioni.**
- **Cerchiamo di conoscere l’Islam attraverso il dialogo e iniziative concrete.**
- **Quale contributo personale e di gruppo possiamo dare all’accoglienza?**

## Per informarsi

*a cura Piergiorgio Bellagamba*

### L'ACCORDO SUI MIGRANTI

**I leader dei 28 paesi dell'Unione europea hanno trovato un accordo il 18 marzo 2016 con la Turchia** per la gestione dell'arrivo dei migranti sulle coste greche e per il respingimento di quelli che si trovano al momento sulla rotta balcanica. L'accordo prevede che i profughi sulla rotta balcanica, siano rimandati indietro in Turchia. Per ogni profugo che sarà riammesso in Turchia dalla Grecia a partire dal 20 marzo, l'Unione europea s'impegna a riammetterne uno sul suo territorio attraverso un visto umanitario. Molti analisti sostengono che l'accordo violi il diritto internazionale. Diverse associazioni hanno scritto: "una violazione senza precedenti del diritto europeo alla protezione internazionale e della Convenzione di Ginevra sulla protezione dei rifugiati".

**La Turchia non riconosce la convenzione di Ginevra sui profughi.** Uno dei principali problemi dal punto di vista legale è che la Turchia non ha ratificato la convenzione di Ginevra sui rifugiati del 1951. Per la Grecia, che invece ha ratificato la convenzione, respingere i profughi in un paese che non rispetta la convenzione significa infrangere a sua volta il diritto internazionale. Nell'accordo per questo è stata inserita la clausola che la Turchia s'impegna a rispettare i diritti dei migranti in base agli standard internazionali. "L'Unione europea accetta l'impegno di Ankara che i migranti tornati in Turchia verranno protetti in base agli standard internazionali", è scritto nell'accordo. Molte associazioni hanno sottolineato "come la Turchia non possa essere definita un paese sicuro secondo le norme dell'Unione europea e non riconosce ai profughi siriani la possibilità di accedere allo status di rifugiato".

**Le deportazioni di massa.** L'accordo prevede che i migranti e i profughi siano deportati in massa verso la Turchia e che le loro richieste non siano valutate al livello individuale, caso per caso. Come hanno detto il presidente dell'Unhcr Filippo Grandi e il parlamento europeo, i respingimenti di massa sono contrari al diritto internazionale. Per rispondere a questa critica, l'Unione europea si è impegnata a mandare in Grecia funzionari per esaminare le richieste d'asilo, come richiesto dal diritto internazionale.

**Le regole per i canali umanitari.** L'Unione europea si è impegnata ad aprire dei canali umanitari dalla Turchia e a riammettere nel proprio territorio con un visto umanitario 72mila persone di origine siriana. Ma al momento risiedono in Turchia 2,3 milioni di profughi siriani e non è chiaro quale scala di priorità sarà seguita dai funzionari europei per concedere i visti. L'accordo prevede che sia data priorità a chi non è stato respinto dalla Grecia, alle donne e ai bambini. Ma si teme che la Turchia non rispetti le procedure di accesso all'asilo per i profughi.

## LA LEGISLAZIONE UE E NAZIONALE

“**Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo**”, 1948: chiunque lasci uno Stato dove i diritti fondamentali non vengono rispettati ha il diritto di ricevere l’asilo da parte di un Paese terzo.

**Costituzione italiana**, 1 gennaio 1948, (art.10, c3): “Lo straniero al quale sia impedito nel suo Paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto di asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge“. Il diritto di asilo viene configurato come diritto soggettivo perfetto, non soggetto a discrezionalità.

**Istituzione UNHCR** (Alto Commissariato Nazioni Unite per i Rifugiati, Agenzia ONU che fornisce protezione internazionale e assistenza materiale ai rifugiati, fondata il 14 dicembre 1950); l’attenzione si sposta sul rispetto dei diritti umani del rifugiato e sulla garanzia che nessun individuo possa essere rimpatriato coercitivamente.

**Convenzione di Ginevra**, adottata nel 1951, entrata in vigore il 21 aprile 1954, emendata dal Protocollo di New York del 31 gennaio 1967, dà forma giuridica alla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo e stabilisce una serie di diritti basilari per i rifugiati e standard di trattamento ai quali hanno diritto. Stabilito il principio di “non refoulement” che fa riferimento a espulsione, estradizione o respingimento alla frontiera.

**Convenzione europea dei diritti dell’uomo (CEDU)**, 21 settembre 1970: strumento per rendere effettivi i principi enunciati attraverso la Corte europea dei diritti dell’uomo di Strasburgo.

**Trattato di Maastricht** (1992) cita l’asilo in connessione con i temi di cooperazione in materia di giustizia e di affari interni, resi complicati dalla esigenza insorta negli Stati di adottare politiche di contingentamento dei flussi migratori.

**Trattato di Schengen** (1996) e Regolamento di Dublino (1990), sanciscono la libera circolazione delle persone nel territorio dell’UE, sopprimendo i controlli alle frontiere interne sostituite da quelle esterne.

**Trattato di Amsterdam** trasferisce la materia d’asilo dal terzo al primo pilastro, divenendo di competenza comunitaria e quindi sottratta a quella degli Stati.

**Carta di Nizza**, documento privo di effetti giuridicamente vincolanti, con due decisioni: estensione della competenza giurisdizionale della Corte di Giustizia della UE e adesione della Comunità alla CEDU. Le interpretazioni sui movimenti dei cittadini degli Stati terzi, l’estensione del ripudio della tortura costituiscono i principi con i quali la Corte ha negato legittimità alle politiche nazionali di espulsione e al “refoulement”.

**UE emana una serie di Direttive** che tendono a ordinare la materia dell’asilo, le procedure di accoglienza, i ricongiungimenti familiari, i servizi per l’integrazione dei richiedenti l’asilo: i governi nazionali hanno dovuto recepire queste Direttive. L’Italia si adegua a tali Direttive con i Decreti Legislativi n.251 del 17/11/2007, n. 25 del 28/01/2008, n. 142 del 18/08/2015

**Trattato di Lisbona** firmato il 13 dicembre 2007, entrato in vigore il 1 dicembre 2009, propone di omogeneizzare e migliorare le politiche europee dell’asilo.

**Protezione internazionale: status di “rifugiato”** che ha diritto a presentare domanda di

protezione internazionale di asilo.

**Protezione sussidiaria:** status di cittadino che non possieda i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, nei cui confronti sussistono fondati motivi per ritenere che correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno se tornasse in Paese di origine.

**Protezione umanitaria:** status di cittadino che non ha i requisiti richiesti per il riconoscimento delle due precedenti protezioni, ma nei cui confronti sussistano seri motivi, di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali, tali da consentire al richiedente il soggiorno sul territorio nazionale. A seguito del diniego della protezione internazionale, la Commissione territoriale competente trasmette gli atti alla Questura per l'eventuale rilascio del permesso di soggiorno.

### LEGISLAZIONE ITALIANA

**Legge Martelli, 39/1990**, prima parziale regolazione della materia d'asilo.

**Legge Turco-Napolitano (D.Lgs. 286/98)**, non apporta modifiche sostanziali.

**Legge Bossi-Fini, 189/02**, entrata in vigore solo nell'aprile 2005: decentralizzazione della procedura di asilo ed istituzione di **Commissioni territoriali**, con il compito di esaminare le istanze di riconoscimento della protezione internazionale. Le Commissioni, (sedi a Milano, Gorizia, Roma, Foggia, Crotone, Siracusa, Trapani, Torino, Caserta, Bari), sono composte da un funzionario della carriera prefettizia (Presidente), da un funzionario della Polizia di Stato, da un rappresentante di un Ente territoriale designato dalla Conferenza Stato-Autonomie locali, da un rappresentante dell'UNHCR.

**Decreti attuativi di normative europee tra il 2005 e il 2008:** Direttiva recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri (9/2003), Direttiva "qualifiche" (83/2004), Direttiva "procedure" (85/2005). I due Decreti modificano le normative sull'asilo, abolendo il trattenimento dei richiedenti asilo ed introducendo l'effetto sospensivo del ricorso contro il diniego della domanda d'asilo.

**Immigrazione clandestina: votata come reato nel 2009**, modificando l'articolo 10 bis del testo unico sull'immigrazione del 1998 (Legge Turco-Napolitano) dal Governo Berlusconi, con Ministro dell'Interno Roberto Maroni e Ministro della Giustizia Angelino Alfano. Ripetutamente bocciata dall'Unione Europea, perché non punisce un comportamento, ma uno status, quello di clandestino.

**Accoglienza dei minori, Dlgs 142/2015.** Carattere di priorità dell'interesse del minore, Centri specializzati per le esigenze specifiche, in cui il minore può restare per 60-90 giorni, accesso ai servizi delle strutture del sistema SPRAR e non nelle strutture di identificazione ed espulsione. L'Italia assicura un alto livello di protezione e tutela, in piena parità con i minori italiani, non espellibili. I minori sbarcati in Italia sono: 13.026 (pari al 50% di tutti i minori sbarcati) nel 2014, 10.322 nel 2015, fino al 10 ottobre (pari al 73% dei minori soccorsi); essi provengono in prevalenza, dati al 31 agosto 2015, per circa il 70%, da alcuni Paesi (Egitto, Albania, Eritrea, Gambia, Somalia, Nigeria, Senegal). Sussistono particolari problemi: più del 60% sono accolti in 4 Regioni (Sicilia, Calabria, Lazio, Puglia); molti di minori (60%) risultano irrimediabili; sono pochi i tutori cui vengono assegnati i minori e lunghi i tempi per la nomina.



# Preghiamo

## Lo Spirito guida a tutta la verità

O Dio, che hai posto  
nella mente e nel cuore dell'uomo  
i doni del pensare e del volere,  
fa' che il tuo Spirito ci guidi  
alla verità tutta intera,  
perché possiamo dirci ed essere  
discepoli del tuo Figlio,  
nel quale sono tutte le tue compiacenze.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## Uditori e operatori della Parola

O Dio, nostro Padre,  
che in Cristo, tua Parola vivente,  
ci hai dato il modello dell'uomo nuovo,  
fa' che lo Spirito Santo ci renda  
non solo uditori,  
ma realizzatori del Vangelo,  
perché tutto il mondo ti conosca  
e glorifichi il tuo nome.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità  
dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## Docili alla voce dello Spirito

O Dio, tu sei nostro Padre  
e noi siamo la tua famiglia:  
apri le nostre menti all'ascolto  
e alla comprensione della tua parola,  
e donaci un cuore docile

a quanto oggi ci dirà il tuo Spirito.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità  
dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## Annunziatori e testimoni della Parola

O Dio, che nel tuo Figlio fatto uomo  
ci hai detto tutto e ci hai dato tutto,  
poiché nel disegno della tua provvidenza  
tu hai bisogno anche degli uomini  
per rivelarti,  
e resti muto senza la nostra voce,  
rendici degni annunziatori  
e testimoni della parola che salva.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità  
dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## Il cantico dell'antico e nuovo Israele in cammino

O Dio della nuova ed eterna alleanza,  
ascolta la nostra voce  
che sale a te dalle strade del mondo;  
come l'antico Israele cantava i tuoi  
prodigi  
nel cammino verso la terra promessa,  
così la Chiesa, animata dal tuo Spirito,  
canti le tue meraviglie  
nel suo peregrinare verso il regno.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,

tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità  
dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **La nuova creazione in Cristo**

O Dio, creatore del cielo e della terra,  
che tutto hai chiamato all'esistenza  
con la tua parola di vita,  
e tutto sostieni con sapienza d'amore,  
effondi sulla Chiesa la potenza  
del tuo Spirito,  
perché riveli ad ogni uomo  
le meraviglie della nuova creazione  
inaugurata con la risurrezione  
del tuo Figlio.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **La comunione fra tutti i credenti in Dio**

O Dio, che nel patriarca Abramo  
hai benedetto tutte le nazioni,  
raduna nella comunione dell'unica fede  
tutti coloro che ti riconoscono  
creatore e Padre,  
perché formino una sola famiglia  
riconciliata nel tuo amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **Il nuovo cantico dell'esodo**

O Dio, che attraverso le acque  
del Battesimo  
ci guidi alla libertà dei tuoi figli  
e ci raduni nel popolo

della nuova alleanza,  
stendi la tua mano a salvarci  
dall'impeto del male che sconvolge  
il mondo,  
perché dal cuore della tua Chiesa  
prorompa il cantico dei liberati  
nella Pasqua del tuo Figlio.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **Dio crea un cuore nuovo**

Padre santo e misericordioso,  
che richiami sempre i tuoi figli  
con la forza e la dolcezza dell'amore,  
spezza le durezza del nostro orgoglio  
e crea in noi un cuore nuovo,  
capace di ascoltare la tua parola  
e di accogliere il dono della vita  
nel tuo Figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **Vieni, Signore, speranza del mondo**

O Cristo, stella radiosa del mattino,  
incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida  
come la sposa pronta per le nozze:  
vieni Signore Gesù,  
unica speranza del mondo.  
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*Dalle collette del tempo ordinario*

# CALENDARIO 2016/2017

Ottobre							Novembre							Dicembre						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1			1	2	3	4	5					1	2	3
2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12	4	5	6	7	8	9	10
9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19	11	12	13	14	15	16	17
16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26	18	19	20	21	22	23	24
23	24	25	26	27	28	29	27	28	29	30				25	26	27	28	29	30	31
30	31																			
Gennaio							Febbraio							Marzo						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1			1	2	3	4	5			1	2	3	4	5
2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12	6	7	8	9	10	11	12
9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19	13	14	15	16	17	18	19
16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26	20	21	22	23	24	25	26
23	24	25	26	27	28	29	27	28						27	28	29	30	31		
30	31																			
Aprile							Maggio							Giugno						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2	1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4
3	4	5	6	7	8	9	8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11
10	11	12	13	14	15	16	15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18
17	18	19	20	21	22	23	22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25
24	25	26	27	28	29	30	29	30	31					26	27	28	29	30		
Luglio							Agosto							Settembre						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2		1	2	3	4	5	6					1	2	3
3	4	5	6	7	8	9	7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10
10	11	12	13	14	15	16	14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17
17	18	19	20	21	22	23	21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24
24	25	26	27	28	29	30	28	29	30	31				25	26	27	28	29	30	
31																				

# INDICE

**AUTOFINANZIAMENTO 2016-2017 quote e offerte**

**Quota singola € 100 - Quota familiare € 140**

**Quota sostenitore € 160 e oltre**

**Unicredit Banca di Roma - Ag. 36004**

**IBAN: IT 08 N 02008 05008 000004063086**

**Conto corrente postale 62009485**